CRONACA DI PRATO

PER IL PRESTITO NAZIONALE

Un appello dell'Amministrazione Comunale e del Comitato di Liberazione Nazionale

L'Amministrazione Comunale ed il C. L. N. hanno lanciato alla cittadinanza il seguente appello per la sottoscrizione ai Buoni del Tesoro Quinquennali 5 per cento a premi:

« Cittadini,

Perchè il nostro Paese si dibatte in una tragica situazione economica?

Perchè il costo della vita è così alto, e così poco il valore della nostra moneta?

Questo avviene non solo per le grandi distruzioni di beni e di ricchezze causate dalla guerra, ma anche perchè il tramontato regime ha stampato un'enorme quantità di biglietti e di carta moneta per fronteggiare le spese della sua folle e criminale avventura guerresca.

E' questa enorme quantità di carta che ne rende così scarso il valore. E intanto il nostro Governo deve ancora affrontare grandissime spese, per continuare la guerra a fianco degli Alleati e per sostenere la ricostruzione. Perciò il Governo chiama tutti gli italiani a sottoscrivere al primo Prestito della democrazia.

E' dovere e interesse di tutti, ma specialmente di quelli che più possiedono, rispondere a questa chiamata. Se saremo sordi a questo appello, lo Stato sarà costretto a stampare nuova carta, che finirà non solo per ridurre alla miseria i lavoratori e tutti coloro che vivono di un reddito fisso, ma diminuirà anche sempre il valore del denaro posseduto da quelli italiani vili e sciocchi che preferissero tenere presso di se i loro biglietti e la loro moneta. Chi ha danaro e non sottoscrive, fa un calcolo sbagliato e va contro il suo stesso interesse.

Ma ascoltiamo soprattutto la voce del dovere. Pensiamo ai nostri fratelli del nord. Essi hanno combattuto e sono morti per la Patria. Che cosa essi penserebbero di noi, che cosa dovremmo pensare di noi stessi, se non vorremmo affrontare un sacrificio tanto più lieve, un sacrificio che è nulla al paragone di quelli che i fratelli del nord ogni giorno hanno sostenuto?

Essi ci chiederanno conto di ciò che noi abbiamo fatto mentre essi eroicamente lottavano contro il barbaro invasore. Noi non dobbiamo nè vogliamo vergognarci di noi stessi. Noi dobbiamo essere degni di loro. Noi dobbiamo aiutare il Governo, noi dobbiamo raccogliere i mezzi per una sempre maggiore partecipazione alla guerra. E dobbiamo anche mostrare ai nostri fratelli del nord di avere iniziato con fede e fervore l'opera di risanamento economico e di ricostruzione di quanto è andato distrutto.

Cittadini, sottoscrivete!

Il dovere l'impone. L'interesse lo consiglia.

Per il C. L. N. il Presidente: Otello Galardini.

L'Amministrazione Comunale Il Sindaco: Dino Saccenti.

Rispettare la proprietà di tutti

La conquista delle tanto agognate libertà democratiche conferisce senza dubbio ai cittadini maggior dignità, ma richiede nel tempo stesso una scrupolosa osservanza dei doveri che ad ognuno incombono, ed una rigorosa disciplina. Un popolo indisciplinato, intollerante e che non voglia adempiere ai propri doveri, non è meritevole della libertà, perchè questa grande parola non significa nè licenza nè arbitrio. E fra i primi doveri che devono esser tenuti sempre presenti, vi è quello di avere il massimo rispetto per le proprietà pubbliche e private. Invece vi è chi ritiene di poter disporre a proprio talento di cose che appartengono alla collettività o che ad essa devono servire e per di più intendono disporre in modo da compiere su quelle atti di vero e proprio teppismo. In questi ultimi tempi si sono dovuti lamentare vari danneggiamenti di cose pubbliche compiuti con gesta che dimostrano chiaramente una completa assenza di comprensione e dei più comuni elementi di civile educazione da parte di chi tali azioni ha compiute. Fra l'altro vi fu chi giunse ad essere tanto incosciente da danneggiare gravemente con prelevamenti di materiale, una zona dell'argine del Bisenzio fuori Porta Mercatale compromettendo seriamente la resistenza dell'argine medesimo e la sicurezza di una parte della popolazione dei sobborghi. Non parliamo poi dei tagli di alberi dei viali e dei giardini pubblici. L'asportare ed il deteriorare le proprietà pubbliche costituisce un danno per tutti i cittadini, ed è proprio questo che certi vandali dovrebbero ben capire per esser degni della libertà.

L'altro ieri alcuni, non identificati, s'introdussero nel nuovo edificio delle Scuole Elementari di Via S. Caterina, abbandonato poco prima da un reparto di truppe che vi aveva alloggiato, e fra l'altro asportarono le intelaiature delle finestre con le rispettive vetrate; altri, in maggior parte ragazzi, da parte loro asportarono materiale degli impianti elettrici, ed altri ancora, forzarono la porta della cabina elettrica di trasformazione, forse con l'intento di compiervi qualche atto ladresco, il che non fu fatto certamente per il timore di rimaner fulminato dalla corrente. Altri danneggiamenti sono stati segnalati in altre zone.

Sono tutti fatti deplorevoli che — ripetiamo — non depongono favorevolmente sul grado di civiltà e di civismo di coloro che li commettono, ma che ad ogni modo devono esser repressi con esemplare rigore tanto più che non possono venire giustificati in alcun modo.

Intanto ora si sta attivamente indagando per identificare gli autori perchè siano puniti dalla Giustizia come si meritano, e così possano imparare ad esser cittadini degni di vivere in una società civile.

Un Ordine del Giorno della Democrazia Cristiana sull'italianità della Venezia Giulia

La Segreteria della locale Sezione della Democrazia Cristiana ci comunica:

Il Consiglio Direttivo della Sezione Pratese della Democrazia Cristiana, pienamente concorde con l'atteggiamento assunto dalla Direzione centrale del partito e, interpretando i sentimenti unanimi dei propri iscritti;

si unisce a coloro che, pur ripudiando le brame imperialistiche del defunto, nefasto regime, non intendono sottostare ad altrui imperialismi, oppure ad eventuali compiacenti servilismi nostrani tendenti ad ingiuste mutilazioni del sacro suolo nazionale;

riafferma l'indiscutibile italianità di Trieste e della Venezia Giulia, riaffrancate alla madre Patria dal sangue di 600 mila eroi caduti a fianco degli attuali Alleati in quella che può considerarsi la prima fase della presente guerra;

auspica una politica di sincera collaborazione con tutti i Paesi in un clima di giustizia, libertà, e comprensione reciproche, nell'interesse di una pace generale e durevole.

La costituzione del Sindacato rappresentanti, agenti e mediatori

Giovedì 3 maggio, presso la Camera Confederale del Lavoro e con l'assistenza degli stessi organismi confederali, fu costituito in Prato il Sindacato Rappresentanti, Agenti e Mediatori di Commercio, anzitutto allo scopo di stabilire l'albo professionale ed eliminare il parassitismo che si era sviluppato attorno a questa categoria, e nel quale trovava incentivo anche il mercato nero; e infine per la nomina del Consiglio Direttivo.

Riuscirono eletti: Presidente, il rag. Francesco Ciani; V. Presidente, Dino Nesti; Cassiere, Alfredo Giusti; Segretario, Aldo Fantacci; Consiglieri, Pagnini Otello, Bessi Foresto, Massai Dino, Mungai Dino, Mungai Giuseppe, Parigi Alfredo, Gori Oreste, Morandi Umberto, con rappresentanza perciò di tutte le categorie comprese nel sindacato.

Gli esami di abilitazione per Segretario Comunale

Si rende noto che gli esami per abilitazione alle funzioni di Segretario comunale, fissati con decreto ministeriale dell'11 gennaio 1945 per i giorni 11, 12 e 13 del mese di giugno p. v., sono stati indetti, d'accordo con l'Autorità Militare Alleata, anche per le Provincie dell'Italia liberata che non si trovano ancora sotto la giurisdizione del Governo italiano.

Anche presso la Prefettura di Firenze saranno sostenuti gli esami di abilitazione alle funzioni di Segretario comunale e pertanto le domande, corredate dei prescritti documenti (vedasi il R. Decreto 14 novembre 1929, n. 1990), dovranno essere presentate alla Prefettura stessa entro e non oltre il 15 maggio 1945.

«Libertà e cultura del popolo» all'Università Popolare

Questa mattina, domenica, alle ore 10 il prof. Attilio Mariotti, come già annunciato, parlerà ai soci della Università Popolare ed alla cittadinanza, svolgendo il tema «Libertà e cultura del popolo».

Data la sua importanza, la conferenza sarà tenuta nel Teatro Metastasio dove il pubblico avrà libero accesso.

La festa del grillo a Castiglioncello

Le vicende belliche di una triste guerra avevano fatto scomparire molte tradizioni, molte costumanze e fra queste anche la famosa *festa del grillo* solita a svolgersi nel giorno dell'Ascensione. Quest'anno, però, questa festa tradizionale sarà ripristinata per merito dello Sport Club Alpino — Scarponi Pratesi — che con grande entusiasmo ha iniziato il lavoro organizzativo.

La manifestazione campestre che ha sempre trovato il più grande consenso nella nostra cittadinanza che vi ha partecipato lietamente, si svolgerà giovedì 10 corrente, sulle apriche pendici di Castiglioncello, che possono essere raggiunte comodamente anche da coloro che non sono allenati alla montagna, luogo pieno di luce e di sole particolarmente adatto per una festa del genere.

Il programma di questa festa è quanto di più vario ed attraente si possa immaginare: oltre la caccia ai grilli, dotata di vistosi e numerosi premi, che metterà a prova la pazienza e l'abilità dei partecipanti, vi sarà un concorso di pittura e non mancheranno balli campestri rallegrati dall'orchestra Spring diretta dal M.o Umberto Taiti, saranno impiantate numerose altalene, ecc. ecc.

Poichè la località non offre i servizi logistici, gli organizzatori provvederanno all'impianto di un servizio di buffet attrezzatissimo con speciale rifornimento di acqua potabile. Vi saranno anche servizi fotografici e di pronto soccorso. Ma non basta, poichè in questa occasione il Movimento Giovanile Comunista e la Sezione Giovanile Socialista, organizzano la 3.a Gara per il Campionato Pratese di Marcia con arrivo, appunto, a Castiglioncello, mentre lo S.C.A. indice per questo giorno il proprio campionato sociale di marcia. In attesa dell'arrivo dei concorrenti alle suddette gare, ne avranno luogo altre di atletica (100 e 1000 metri, palla al volo, ecc.), oltre a quelle umoristiche. Insomma coloro che nel giorno dell'Ascensione si recheranno a Castiglioncello — e non saranno pochi — trascorreranno alcune ore piacevolissime all'aria aperta e tornando in città potranno dirsi veramente soddisfatti.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA del « CORRIERE DEL MATTINO ». Troverete quello che vi occorre.

Mostre d'arte

Plinio Nomellini

Abbiamo già segnalato l'avvenuta inaugurazione della galleria d'arte permanente di via Luigi Muzzi, un locale distinto da una signorilità e da un'accuratezza delle più sobrie che Nello Ballerini — simpaticamente noto nell'ambiente artistico locale — ha potuto allestire non senza difficoltà di ogni genere. Fa gli onori dell'atto iniziale, una mostra retrospettiva di Plinio Nomellini: un artista che non ha certo bisogno di presentazione.

Siamo grati all'amico Ballerini per averci offerto un diorama, a nostro giudizio abbastanza completo, di quelle che furono le tendenze peculiari scaturite dalla vena artistica di questo originalissimo pittore labronico venuto a mancare nel corso degli ultimi anni. Partito dalla « macchia » e via via indotto dai propri umori a un divisionismo dei più orgiastici, Nomellini, nel giudizio che se ne fanno i più, appare come un pittore condannato nei precetti d'un simbolismo rappreso in una vaga storicità letteraria o per lo meno nelle pastoie d'una mera funzione decorativa (com'è, in fondo, dello stesso pittore italiano da noi più amato, il Toma; s'intende quello del periodo giovanile circoscritto tra il 1860 e il 1870).

Purtroppo è doveroso ammettere che il talento di questo pittore eccezionalmente fecondo, ha saputo spezzare solo rare volte l'influsso della narrazione suggestiva, troppo concedendo alla bravura, al virtuosismo tecnico, alla notazione violenta, alla mistica superfetata d'accensioni (e noi ne ricordiamo di volgari), soprattutto all'alea dell'effetto plateale, pur ricusando sempre us descrittivismo analitico di minuta, pedante fattura: e non poteva essere altrimenti trattandosi d'un impressionista d'eccezionale istintività portato a non meditare che raramente la propria foga creatrice. Nondimeno — come a suo riguardo rilevammo sette od otto anni fa in occasione dell'XI Interprovinciale Toscana — non è alle sole risorse dell'istinto che un artista dotato d'una consapevolezza e d'un magistero affatto comuni deve affidarsi esclusivamente (E di lì a poco, se non erriamo, il nostro ragionamento venne ripreso da altri nei confronti d'un altro singolare « istintivo » castigato da una desolante mancanza d'autocritica: Antonio Mancini).

Comunque, anche se Nomellini ha ceduto troppo a un'evidente interpretazione commercialistica dell'arte, non deve tacersi come la sua opera più risolta e definita appaia ormai una delle « voci » più autorevoli fra tutte quelle, acute od arrochite, confuse nel caotico coro dell'arte italiana contemporanea. Ove si richiedesse un avallo a quanto affermiamo rimandiamo il lettore alla piccola tavola, di vecchia data, raffigurante il « Pescatorello », oppure alla « Zingara », a « Le navi di Ulisse » a la « Mareggiata a Ischia », soprattutto al bellissimo « Vento a Venezia » che anni addietro ebbe a strapparci parole di schietto entusiasmo fermate senza cautela o prevenzioni inibitrici

RINALDO BURATTIN

Due coniugi fortunati

Il 25 aprile 1895 si univano in matrimonio Caterina e Giulio Caramelli e dopo cinquant'anni di vita trascorsa nella intimità familiare, in un affetto comune e partecipe, delle gioie e dei dolori dell'uno e dell'altro, i due coniugi hanno festeggiato le loro nozze d'oro, circondati dall'amore delle figlie, dei parenti e degli amici che hanno voluto stringersi intorno a loro in questo fausto giorno, per condividere insieme la loro letizia.

Come in quel lontano giorno d'aprile che li vide uniti per la prima volta, ancora i coniugi Caramelli si sono inginocchiati davanti all'altare per celebrare questo cinquantennio.

La Messa, officiata dal Reverendo Don Ermanno Marchi, Priore della Chiesa dello Spirito Santo, venne celebrata nella cappella del Conservatorio di S. Caterina alla presenza di tutti i familiari, ad eccezione del figlio che trovasi lontano, dei parenti e dei numerosi amici che rinnovarono alla coppia i loro sentiti auguri. Don Marchi, dall'altare, rivolse bellissime e commoventi parole ai coniugi che additò come esempio formuando loro voti di nuova felicità e di grazie.

Dopo il Divino Officio tutti si strinsero presso i due sposi che apparivano lieti e felici di questa dimostrazione di affetto.

CALCIO

Pratese-Pistoiese allo Stadio

Lo Stadio Comunale, sarà teatro, oggi, alle ore 15,30, di un'appassionante partita fra le squadre della *Pratese* e della *Pistoiese*.

Gli sportivi ben conoscono la storia dei precedenti confronti che si sono succeduti fra le fiere antagoniste e quanto passione essi suscitassero e come essi siano largamente serviti alla propaganda fra le masse degli appassionati del gioco del calcio.

Oggi le due squadre, costrette a giuocare in gironi diversi, s'incontreranno di nuovo ed il confronto darà nuova esca alla passione degli sportivi delle due città vicine, anche se non viene posta in palio la palma del campionato.

La Pistoiese, fortissima in ogni reparto, può valersi dell'apporto di giuocatori noti ed apprezzati come il centro avanti Cecchi, il terzino Donati, entrambi già del Prato, il portiere Vellutini, il centro mediano Turchi, anche lui già bianco azzurro, e poi ancora Tagliasacchi, già della Triestina, Betti, Calisti, Breschi, Stilli, ecc., ed è indubitato che scenderà sul terreno pratese con la ferma intenzione di riportare un successo pieno, data appunto la sua fortissima inquadratura.

L'undici bianco-azzurro affronterà la vecchia avversaria con i suoi uomini migliori, perchè, secondo notizie non ufficiali, dovrebbe allineare in squadra nuovi elementi. Comunque riteniamo che a formazione normale, e forse con l'inclusione di un nuovo elemento all'estrema sinistra, potrebbe degnamente reggere il confronto.

Così mentre della Pratese non possiamo dare l'esatta formazione, la Pistoiese annuncia il seguente schieramento:

Vellutini; Donati, Cappellini; Betti, Turchi, Calistri; Pergola, Breschi, Cecchi, Stilli e Tagliasacchi.

Il successo di «Scampolo»

Organizzata dalla Democrazia Cristiana, giovedì ebbe luogo al Teatro Metastasio, una rappresentazione in onore delle Forze Armate Italiane ed a loro riservata data dal Gruppo Filodrammatico di quel Partito che rappresentò «Scampolo» di Dario Niccodemi. Il teatro in cui spiccava il tricolore, era gremito di soldati e di invitati e la recita si svolse fra il entusiasmo. La bella commedia niccodemiana, ebbe un'interpretazione buona sotto tutti i rapporti e gli attori apparvero bene affiatati e sicuri recitando con spontaneità e caratterizzando benissimo il personaggio a ciascuno di essi affidato.

Ottimo Tito fu Alvaro Cirri che guida questi giovani con grande amore e passione, mentre tutti gli altri, come abbiamo detto, collaborarono al successo con singolare bravura. Ad ogni fine di atto gli interpreti furono più volte evocati al proscenio.

L'odierno spettacolo al Metastasio

Viva attesa c'è per lo spettacolo che si darà oggi, alle 15, al Teatro Metastasio, dove la Compagnia del Teatro Fiorentino, rappresenterà il nuovissimo lavoro dell'avv. Paolo Lopanto Boldrini: «Mussolini» ritratto in cinque tempi che al teatro della Pergola di Firenze ha ottenuto recentemente un vivissimo successo.

Questi cinque «tempi» hanno avuto tutte le cure della Compagnia, che li rappresenterà in una apposita cornice scenica dovuta al prof. Pieragnoli.

Siamo sicuri che per questa novità del massimo interesse, il teatro sarà gremito in ogni ordine di posti.

Espressioni di riconoscenza

Tengo a ringraziare pubblicamente il signor BIAGIONI Giovanni e tutta la sua famiglia per avermi molto aiutato con nobile altruismo, pur arrischiando conseguenze personali, nelle tragiche circostanze passate durante la continua persecuzione subita da me e dalla mia famiglia dai nazi-fascisti, come israelita e come antifascista internato a Prato. Riconoscente, sempre serbando molta gratitudine.

Famiglia Smulevich
di Fiume.

CRONACA DI FIRENZE

Inattesa visita di S. E. Ivanoe Bonomi

Alle ore 9,30 di ieri mattina, reduce da un incontro avuto con il Generale Clark, comandante delle forze alleate in Italia, è giunto improvvisamente in Prefettura il Presidente del Consiglio dei Ministri S. E. Ivanoe Bonomi. Egli aveva voluto presentare personalmente al Generale il ringraziamento del popolo italiano per l'avvenuta liberazione di tutta la Penisola; e appunto al termine del colloquio con il Generale Clark, Ivanoe Bonomi si è recato in automobile a Palazzo Riccardi, ove si è incontrato con S. E. il Prefetto. Questi lietamente sorpreso per la gradita e inattesa visita, lo ha messo al corrente della situazione politica, economica ed amministrativa della città e della provincia. Il Presidente si è vivamente interessato di tutti i problemi attinenti alla vita cittadina con particolare riguardo a quelli della alimentazione, del mercato, dell'ordine pubblico, dell'accertamento dei prezzi alla produzione ecc. Successivamente S. E. il Prefetto gli ha presentato il Questore, tutti i Comandanti di Gruppo, il Comandante della Brigata dei Carabinieri ed altri alti funzionari in sede. Di poi S. E. il Ministro ha ricevuto il rappresentante del Commissario Provinciale, colonnello Hensley, e alcuni memori del Comitato di Liberazione Nazionale presenti a Palazzo Riccardi. Il Ministro si è lungamente intrattenuto con tutti a cordiale colloquio.

Impossibilitato, data la brevità della visita, a fissare un colloquio con il Sindaco, il Presidente del Consiglio ha quindi usufruito del telefono per scambiare in termini di cordiale e vecchia amicizia i saluti con il prof. Gaetano Pieraccini.

Poichè a Palazzo Riccardi era presente la madre della Medaglia d'Oro Tina Lorenzoni, S. E. il Ministro l'ha cordialmente ricevuta.

Alle ore 11,30 Ivanoe Bonomi è ripartito in aereo alla volta di Roma, per incontrarsi con i membri del Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia.

Fondo di solidarietà nazionale I contributi sulle imposte

L'Unione Generale dei Commercianti comunica che a partire dal 7 di maggio tutti i commercianti di articoli di profumeria, pelli e pelletteria, macchine fotografiche con o senza obiettivo, obiettivi per macchine fotografiche, pellicole e lastre sensibilizzate per fotografia e cinematografia, apparecchi radio, grammofoni, fonografi, dischi ed infine gli orafi ed i commercianti di oggetti da regalo e di uso non necessario e decorativo, dovranno riscuotere dall'acquirente il contributo di solidarietà nazionale sulle vendite dei suddetti oggetti in ragione di L. 3 per ogni 25 lire o frazione di L. 25.

Così pure il contributo deve essere percepito dai bars, caffè, bottiglierie e simili sui vini spumanti, liquori ed aperitivi a base di alcool e su tutte le consumazioni in ragione di L. 3 per ogni 25 lire o frazione di L. 25 spese dal consumatore. Il contributo non è dovuto per le consumazioni di importo fino a L. 4.

Per ogni pasto somministrato nei ristoranti ed alberghi è dovuto un contributo di L. 9 negli esercizi di 4.a e 3.a categoria (esclusi i pasti a prezzo fisso fino a L. 50), di L. 15 negli esercizi di 2.a categoria e di L. 30 negli esercizi di 1.a categoria.

I commercianti delle categorie tenute alla applicazione di tale contributo possono ritirare alla sede dell'Unione, Via dei Benci 2, l'apposito cartello da affiggere alla vista del pubblico, nel quale è specificato il contributo dovuto sugli articoli venduti.

Avocazione allo Stato dei profitti di regime

La R. Intendenza di Finanza comunica:

« Con decreto 25 marzo 1945, approvato dal locale A. M. G., S. E. il Ministro per le Finanze ha istituito presso la Commissione Provinciale delle Imposte Dirette e Indirette sugli Affari di Firenze, la Sezione speciale per l'accertamento, il giudizio e la liquidazione dei profitti da avocarsi allo Stato, derivati dalla partecipazione o adesione al regime fascista.

« Detta Commissione, presieduta dal Presidente del Tribunale, è composta da: Barsanti cav. Eugenio, Fabiani sig. Mario, Parenti avv. Paride, Serena dott. Giuseppe ».

DOMENICA illustrata

pubblica nel numero di questa settimana la terza puntata del « terribile agosto fiorentino » corredata di molte impressionanti fotografie.

Federico Comandini parla oggi al popolo di Firenze

Ricordiamo che stamani alle ore 10.30, avrà luogo al Cinema Galileo (g. c.) in Borgo degli Albizi, l'annunciata conferenza di Federico Comandini sul tema: « Il Partito d'Azione e l'ora attuale ». Data la personalità dell'oratore, uno dei principali esponenti dell'antifascismo italiano durante il duro ventennio di oppressione fascista, attualmente membro del Comitato Esecutivo Centrale del Partito d'Azione, e dato il diffuso interesse per ogni importante manifestazione politica in questo particolare momento in cui la liberazione di tutta l'Italia offre al nostro esame nuovi problemi e nuove soluzioni, si prevede una larga affluenza di pubblico.

Preparativi per la ripresa dell'attività ippica

La Società Fiorentina delle Corse Cavalli, ha iniziato da tempo, all'Ippodromo del galoppo, appositi lavori per il ripristino di parte della pista d'esercizio e di quella piccola interna, che, per un lungo tratto, serve per il normale allenamento dei cavalli presenti nella nostra città, che ammontano ad una sessantina, fra anziani e puledri. Il numero dei trottatori, compresi quelli della provincia, si aggira sull'ottantina, senza contare i soggetti spostati da Firenze a Roma, che alla ripresa delle corse, ritorneranno senz'altro alle Mutina.

Si ritiene che quanto prima, gli Alleati renderanno libero le piste, sia quella del galoppo che quella del trotto, così quando questo si verificherà, sarà immediatamente provveduto alla migliore sistemazione degli impianti dei due ippodromi, in modo da potere riprendere al più presto quell'attività, che è attesa e desiderata dagli appassionati dell'ippica. Comunque, oggi, è prematuro, nonostante il vivo interessamento dei dirigenti la Società, il potere stabilire una data, anche approssimativa, circa la ripresa delle competizioni sportive.

Le partite d'oggi a Firenze per il campionato di calcio

Si inizia oggi il girone di ritorno del campionato italiano di calcio, del Gruppo B, del quale fanno parte le quattro squadre cittadine. Le due gare si svolgeranno sul Campo delle Due Strade. Alle 14.30: Assi-Marzocco e alle 16.15: Fiorentina-Movimento Giovanile Comunista. Tenendo conto dei risultati delle precedenti prove, per quanto interessa la prima partita, i favori del pronostico vanno alla formazione dell'Assi. Per l'altra gara, è la Fiorentina che appare favorita, potendo contare oggi sul ritorno in squadra di Valcareggi e di altri elementi di primo piano. Però il M. G. C. non è un undici da prendersi alla leggera, in quanto ha già conseguito buoni successi e farà di tutto per battere nuovamente i viola, come fece nella giornata d'apertura.

La chiusura di Via del Corso

Il Gabinetto del Sindaco comunica che dal giorno 7 maggio p. v. e per la durata di giorni 15, sarà chiuso al transito la Via del Corso.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

DOMENICA 6 — Notiziario: 8, 9, (dettato) 13, 14,50 circa, 20, 23; Notizie dall'interno: 16,55 circa; La voce dell'America: 18; Rassegna della stampa: 18,30; Notizie dai fronti e dall'interno: 22; Italia combatte: 23,10.

Ore 7,50: « Buongiorno »; 8,15: Arie campagnole; 8,40: Canzoni; 11,00: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata**; 12,00: Lettura e spiegazione del Vangelo (Mons. Arturo Bonardi); 12,15: Musica sacra; 12,30: Musica operistica; 13,20: **Il varietà della domenica**; 14,00: Dal Teatro Verdi di Firenze: **« Tosca » di Puccini, diretta dal Maestro Mario Parenti.** Interpreti: Eleonora Visciola, Franco Bonacini, Ettore Nava, Merchiorre Luise; 17,00 Balliamo; 18.40: Culto Evangelico: Pastore Emilio Corsani; 19,00: Musica d'organo; 19,20: Radio sport; 19,30: Musica da films; 19,50: « I cantanti e Rossini» convers. di Adelmo Damerini; 20,20: La voce di Firenze; 20,35: Quartetti vocali americani; 21,00; **Concerto orchestrale diretto dal Maestro F. De Santis** (Beethoven, Borodine); 22,15: « Tre figlioie maritate » un atto fiorentino di Alberto Sancasciani; 22,50: Musica d'archi.

LUNEDI' 7 — Notiziario: 8, 9 (dettato) 13, 14, 20, 23; Notizie dall'interno: 16,25: La voce di Londra: 16,30; La voce dell'America: 18; Rassegna della stampa: 18,30; Notizie dai fronti e dall'interno: 22; Italia combatte: 23,10.

Ore 7,50: « Buongiorno »; 8,15: Canzoni; 8,40: Valzer; 12,30: Sestetto « Men of Note »; 13,20: Altalena della canzone; 13,50: Costumi e caratteri « Società Alto Impero » di Giovenale; 17,00: Balliamo; 17,45: Si prova un concerto; 18,40: Spiritual songs; 19,00: Programma per la donna; 19,20: Danze slave; 19,30: Canzoni al pianoforte; 20,20: La voce di Firenze; 20,35: Allen Roth e la sua orchestra; 21.00 « Botta e risposta »; 21,30 **Soprano Brunorina Carbocci e tenore Oscar Brunel** (Verdi e Wagner); 22,15: **« A Firenze in carrozzella »**, fantasia musicale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 5 Maggio 1945

FIRENZE	45	11	10	21	77
BARI	37	19	53	21	15
CAGLIARI	71	79	42	80	39
NAPOLI	29	74	23	67	17
PALERMO	62	23	80	50	27
ROMA	60	47	46	86	85

Avviso ai giocatori del lotto

L'Intendenza di Finanza comunica: « A cominciare dal giorno 7 c. m., per disposizione ministeriale, l'importo minimo delle giocate per tutte le ruote è elevato a L. 10 ».

Borsa di Firenze

Titoli di Stato ben sostenuti. Poco variati, titoli azionari con tendenza a migliorare.

Valori di Stato: B. Tesoro 1948: 96,80; 1949: 95,80; 1950 I: 95,60; 1950 II: 95,60; 1951 5%: 95,55; 1951 4%: 87,60; Rendita 3,50%: 112,15; Rendita 5%: 96,60; Redimibile 3,50 %: 87,80; Redimibile 5 % (Imm.): 97.

Azioni: Ferrovie Meridionali: 3875; La Centrale: 3900; Fondiaria Incendio: 2235; Fondiaria Vita: 2620; Teti: 3250; Snia Viscosa: 1880; Sielé: 1880; Amiata: 1830; Montecatini: 690; Magona: 1200; Ilva: 400; Terni: 740; Veraci: 1720; Pignone: 255; Fiat: 1950; Elettr. del Valdarno: 3100; Adriatica di Elettr.: 775; Biondi: 973; Zuccheri: 610; Birra: 126; Pegna: 165; Edificatrice 1200; Industr. Carta 710.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono. E' proibito riprodurre in parte o per intero anche tradotti, scritti di questo giornale, senza citare la fonte.

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

LA DITTA SALVATORE FERRAGAMO

comunica alle sue clienti che da domani lunedì inizierà la vendita dei *sandali estivi di Tipo Economico* nel suo negozio di Via Tornabuoni.

I P.P. Scolopi partecipano con vivo dolore la morte del loro venerato Confratello

P. Alessandro Pessuti
ex Provinciale

avvenuta ieri alle ore 17.

Il trasporto avrà luogo oggi 6 c. m. alle ore 16 partendo dalla Chiesa di S. Giovannino degli Scolopi, Via Martelli.

Firenze, 6 maggio 1945.

Pompe Funebri F. Pezzatini

Dopo penosa malattia rendeva la bel. l'anima a Dio

Dina Mazzetti nei Martinuzzi
a soli 26 anni

Addolorati ne danno il triste annunzio, la mamma, il babbo, il marito, i figli Paolo e Carlo, le sorelle, gli zii, la piccola nipotina Emanuela ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 16, muovendo dall'abitazione, via Alcardo Alcardi n.o 8.

Imp. Toscana E. Bulli, via S. Gallo 92

In seguito a grave malattia decedeva

Ferdinando Gabbani

Uomo di erette virtù. I figli e i parenti ne dànno il triste annunzio.

Il funerale avrà luogo domani alle ore 9 — Via Lamentina 57.

Firenze 5 maggio 1945

Ag. Fun. O. Battaglini, Vicolo dei Bardi

Avvisi « Lampo »

Tariffa L. 40 per parola, più tasse

AUGUSTA Standard gommata vendesi, Via Baldovini 12 R. 15617

CERCASI apprendista parrucchiere per signora. Telefonare 21-045, Via Cimatori 12.

COMPRANSI automobili Fiat 1100-1500 gommate ottime condizioni. Rivolgere offerte Amministratore Corriere Mattino, Via Ricasoli 3.

MOTOCICLETTA 250 telaio elastico perfetta gommatissima occasione vendesi, Alfani 101 rosso. Visibile lunedì 9-12. 15697

VENDESI motofurgone Guzzi 500 viaggiante portata 3.1/2. Trattasi intermediari Zari Carlo Del Prete, 6. 15685

1500 Preferibile fuori serie sgommata mancante motore ed altri pezzi acquisto, Via Pescioni 5 rosso. 15721

IL VEGGENTE MAZZETTI autorizzato, predice il Vostro destino. Via Ginori, 27. FIRENZE.

I VILLAGGI BRUCIANO

Xylodont

non è la solita polvere o crema dentifricia a base di pietra macinata e profumata e di mescolanze chimiche, ma

UN PRODOTTO NATURALE PURO composto di derivati resinosi ed è assolutamente privo di materie corrodenti. Quindi:

- Non corrode lo smalto.
- Risana i processi infiammatori e ne previene il ritorno. Non alimenta i principii di ogni altra affezione dei denti.
- E' di efficacia terapeutica ed igienica di grande importanza.
- E' di sapore gradevole e mantiene l'alito fresco e profumato.
- Il contenuto di un astuccio di XILODONT vi permette di pulirvi i denti almeno quattro volte più di ogni altro dentifricio e costa meno.

T. CALIENDO
Piazza Strozzi, 1
FIRENZE

IN OGNI MENSA
quale è la bevanda più gradita?
IL VINO
BENEDETTO
Chiedetelo al vostro fornitore o in VIA B. VARCHI 3 R. Telef. 23-906

ESIGETE I LIQUORI delle Premiate Distillerie
S. A. L. V. A.
di ROMA
Unico concessionario
C. BATACCHI
Viale P. Eugenio n. 2-4 - Tel. 60-442
Creazione S.A.L.V.A.
LIQUORE DEL PELLEGRINO
(Gran Liquore)
ROSE-MARIE (Classico Triplex Secc)
premiati con
32 Medaglie d'Oro e 6 Diplomi

CASA EDITRICE
LE MONNIER
Via San Gallo 33 — FIRENZE
SONO PRONTE LE ATTESE RISTAMPE DEI NOSTRI TESTI PER LE SCUOLE ELEMENTARI:
Bartoli G. B.: Prime Letture per la 1.a classe L. 25.
Bartoli G. B.: A Scuola Bimbi Letture per la 2.a classe, L. 35.
Bartoli G. B. Albertoni A.: Voci Serene Letture per la 3.a classe L. 35.
Albertoni A.: Voci Serene Letture per la 4.a classe, L. 36.
Sestini, Barbadoro, Le Brun: Prime vie del sapere Sussidiario per la 4.a classe: Parte I (Geografia, Scienze nat., Grammatica), L. 40. Parte II (Storia, Aritmetica, Religione), L. 40.

Oggi, domenica alle 17,30:
L'ORA DI TUTTI
al TEATRO DELLA PERGOLA

COMUNICATO
RICERCHE STORICO ARALDICHE
per qualsiasi famiglia
autentica notarile per ogni ricerca
Tel. 27619 - Firenze - Via Guelfa 7

I Sigg.: Comm. S. H. Ildebrando Coccia, nella sua qualità di Direttore proprietario; Prof. Dott. M. Pini Accurti, nella sua qualità di Consulente Araldico; Dott. M. Parisi, nella sua qualità di assistente tecnico; avvertono che il Centro di Ricerche Storico araldiche non ha succursali in Firenze e che pertanto chi vorrà avere dall'ufficio una ricerca storico araldica genealogica dovrà rivolgersi esclusivamente in Firenze, Via Guelfa, 7 — Telefono 27619.

"Mi sono già prenotato ...."

per un tavolo fisso, ogni giorno, alla
Taverna de' Medici
la cui inaugurazione è definitivamente fissata per domani, LUNEDI' 7 c. m. alle ore 16.

TAVERNA DE' MEDICI — RISTORANTE — BAR — TE' DANZANTE — UNISCE ALLA RAFFINATEZZA MEDICEA LA SEMPLICITA' MODERNA.

Proprietario direttore: DE ROBERTIS
Grande Orchestra diretta dal Maestro BRIGADA
con la partecipazione del cantante internazionale PIERI

... Continuano le iscrizioni di nuovi soci per i trattenimenti danzanti.

PROPRIETARI DI CASE!
L'OASI affitterebbe per i propri Uffici, spaziosi locali centrali piani bassi o anche buon semiterrato.
L'OASI vi prega vivamente di fare le migliori offerte.
Grazie. OASI V. Fiume 14 Tel. 24090

ATTENZIONE
L'ISTITUTO VENDITE LUIGI PANDOLFINI
procederà da LUNEDI' 14 Maggio e seguenti ad ore 15,30 in poi
all'asta pubblica
di quanto arreda il lussuoso appartamento della suddita Inglese Sig.ra CORA WARD posto in VIA LAMARMORA N.o 45.
Notansi: Una raccolta di pregevoli tappeti, Servito da tavola in argento vermeil di 47 pezzi, altro di posateria in argento di pezzi 351, Finissimi sopramobili, Capodimonte, Sevres, Sassonia, Orientali, bronzi, cristallerie, porcellane, mobili del '700, Salotto dorato Luigi XVI, Salotti da ricevere, Camere matrimoniali, Sale da Pranzo, Sala da Billiardo, poltrone in pelle, tendaggi, Lumiere, Armadi, Biancheria, Mobili di uso, Apparecchio « Imca Radio », Frig